

domus

1096
dicembre / december 2024

euro 15,00
kcal 647
periodico mensile Data e uscita 01/12/2024

EUROPE € 23,00 / CH. CHF 27,00
UK £ 23,95 / USA \$ 29,95 / D - F € 23,00

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
Articolo 1, Comma 1, D.C. 330/2004 (1-48)

Italia, la ricerca
dell'eccellenza



INTERNO GIORNO / INTERIOR, DAY

Testo / Text Margherita Pincioni
Foto / Photos Matteo Cirenei

"Gli scrittori lasciano sulle cose un segno più profondo delle persone comuni, trasformando, a propria immagine e somiglianza, il loro tavolo, la sedia, le tende, il tappeto". Questa riflessione di Virginia Woolf vale anche per molti, se non per tutti, creativi. Tanto più per i designer che, nei loro studi, progettano, riflettono e svolgono attività per la maggior parte della giornata. I loro spazi sono pieni di fascino ed esercitano una profonda influenza sulla personalità di chi li abita. Da questa curiosità nasce il progetto 10x1x5 di Matteo Cirenei e mio, un lavoro fotografico su Milano: un'istantanea degli habitat delle eccellenze del design locale e internazionale. Il titolo riassume i tre punti del progetto: Dieci è il numero dei partecipanti che ogni designer fotografato ha nominato creativi stimati con uno studio a Milano o che gravitano in città. Così facendo, si è generata una naturale rete d'interconnessioni tra i più interessanti studi milanesi. Uno è lo scatto, un fermo-immagine del luogo dove prendono forma le idee, nel quale sono raccolti oggetti e testimonianze spesso stratificate, che circondano il designer e interagiscono col suo lavoro. Cinque infine, sono le domande che io come giornalista ho inviato a ogni partecipante. Un foglio manoscritto, sul quale i diretti interessati hanno scritto e disegnato a mano, con tecniche e stili personali. Il progetto, iniziato il 15 novembre dello scorso anno e terminato esattamente un anno dopo, ha prodotto 180 immagini.

• Virginia Woolf said that writers leave a deeper mark on things than other people, transforming their tables, chairs, curtains and carpets in their own image and likeness. This applies to many if not all creatives, particularly designers, who spend most of their days designing, pondering and performing activities in their studios. These spaces are full of fascination and profoundly influence the personality of their inhabitants. This curiosity gave rise to the 10x1x5 project by Matteo Cirenei and myself: a photographic work on Milan, a snapshot of the habitats of local and international design excellence. The title sums up the project's three points: Ten is the number of participants named by each photographed designer; esteemed creatives with a studio in Milan or who gravitate to the city. This generated a natural network of interconnections between the most interesting Milanese studios. One, meanwhile, refers to the single photo of the place where ideas take shape, where objects and often stratified stories are accumulated, surrounding the designers and interacting with their work. Lastly, five is the number of questions that I, as journalist, sent to each participant. A handwritten sheet of paper, on which the addressee wrote and drew by hand, using their own techniques and styles. The project, which began on 15 November last year and ended exactly one year later, produced 180 images.



Anna Gill, 18.6.2024, h.19:07



Sopra / Above: Valerio Sommella, 21.3.2024, h 12-45. Sotto / Below: Sara Ricciardi, 2.2.2024, h 11-04



Sopra / Above: Antonio Aricó, 4.12.2023, h 11-20. Sotto / Below: Valeria Molinari, 11.12.2023, h 14-53





Sopra / Above: Stefano Giovannoni, 22.11.2023, h 11:56



Sopra / Above: Alberto Meda, 11.12.2023, h 12-48. Sotto / Below: Elena Salmistraro, 6.12.2023, h 10-37



Sopra / Above: Astrid Luglio, 16.1.2024, h 15-37. Sotto / Below: Ugo La Pietra, 30.1.2024, h 11-08





Sopra / Above: Paola Navone, 24.4.2024, h 16:02

